



Enzo Biagi
Quello che non si doveva dire
 Rizzoli, Milano 2006
 pp. 322, euro 18,00

Un libro-rivincita, nel quale Enzo Biagi parla di "quello che non si doveva dire" ovvero di ciò che poteva risultare scomodo e che pertanto è stato alla base del suo bando dalla televisione in seguito all'"editto bulgaro" di Silvio Berlusconi.

Dai ragazzi di Locri all'omicidio Fortugno, dai massacri in Iraq alle vicende Baldoni e Calipari, per concludere con la sofferta vittoria di Romano Prodi, giunto a Palazzo Chigi con un'eredità pesante e un paese spaccato.

Sergio Segio
Una vita in Prima Linea
 Rizzoli, Milano 2006
 pp. 396, euro 18,50

Fondatore di Prima Linea, in questo libro Segio non solo rievoca la propria vicenda personale ma pone una questione fondamentale: perché la vicenda dell'eversione – che fu un fenomeno politico decisivo nella storia del paese – viene trattata quasi esclusivamente in termini giudiziari? E perché si parla pressoché solo delle Brigate Rosse?

Una testimonianza lucida e precisa che riconosce responsabilità ed errori senza ipocrisie o giustificazioni.

Giovanni Minoli
Eroi come noi
 Rizzoli, Milano 2006
 pp. 286, euro 17,00

Direttamente dalle puntate curate per il programma in onda sulla Rai *La storia siamo noi*, Minoli raccoglie in volume le storie di eroi civili come Vittorio Occorsio, Guido Rossa, Walter Tobagi, vittime dell'eversione rossa e nera.

La lettura particolarmente agevole, pur nel rispetto del rigore cronistico, pone il libro come una sorta di autobiografia collettiva, scritta a futura memoria per le generazioni più giovani, affinché comprendano come può nascere una stagione di violenza e perché non tornino più epoche in cui "morire di politica".



Giuseppe Parlato
Fascisti senza Mussolini
Le origini del neofascismo in Italia, 1943-1948
 il Mulino, Bologna 2006
 pp. 448, euro 25,00

Parlato nel suo studio smentisce la visione di un neofascismo puramente nostalgico, e mostra come invece il neofascismo e il Msi si inserirono bene nel clima politico della guerra fredda trovando nuovi spazi di agibilità politica in contrapposizione al comunismo.

Emergono anche aspetti inediti, per esempio il ruolo della Chiesa nella organizzazione unitaria dei neofascisti e gli uomini della Decima Mas inviati come addestratori dei reparti d'assalto in Israele.

Gianfranco Pasquino, Riccardo Pelizzo
Parlamenti democratici
 il Mulino, Bologna 2006
 pp. 256, euro 21,00

Un'analisi comparata di come funzionano le assemblee elettive in diversi sistemi democratici (Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia e Usa). Gli autori mostrano che i parlamenti offrono le migliori prestazioni quando il circuito partiti-governo produce maggioranze parlamentari stabili: in questo caso i parlamenti riescono a guadagnare un ruolo centrale.

L'Italia è ancora lontana da una situazione ottimale, per raggiungere la quale non servono tanto nuovi partiti unici – a destra come a sinistra – quanto, piuttosto, incisive riforme istituzionali.

Paolo Bonetti
Terrorismo, emergenza e costituzioni democratiche
 il Mulino, Bologna 2006
 pp. 336, euro 20,00

Bonetti esamina i dilemmi in cui versano gli stati democratici di fronte alle emergenze del terrorismo, con particolare riferimento ai diritti fondamentali della persona che vanno garantiti anche in situazioni di emergenza.

La ricognizione prende le mosse dal sistema britannico e statunitense ma si allarga anche a Francia, Spagna, Italia, ...



Jean Cocteau
Il libro bianco
 ES, Milano 2006
 pp. 136, euro 17,00

Se per libro bianco si intende, comunemente, una raccolta di documenti intorno a un tema, in questo caso il tema è la vita sessuale e sentimentale del narratore.

Cocteau descrive la propria condizione di omosessuale partendo dai ricordi d'infanzia e delineando molti temi che si ritrovano in altre sue opere.

Jean Cocteau
Oppio
 ES, Milano 2006
 pp. 176, euro 18,00

Cocteau scrisse questo libro nel 1928, durante una cura disintossicante in clinica: un diario fatto di annotazioni, disegni, giochi di parole e osservazioni su poesia, cinema, arte.

Il vero tema è però quello dell'oppio, che torna in ogni pagina. I medici in realtà non possono disintossicarlo davvero, dal momento che il disturbo originario non è l'oppio ma la vita o meglio la sua finitudine, il suo correre come un treno verso la morte. "Fumare oppio è abbandonare il treno in marcia."

Una Chi
Il sesso degli angeli
 ES, Milano 2006
 pp. 152, euro 18,00

Uscito nel 1995, il secondo romanzo erotico di Una Chi (pseudonimo dietro il quale si cela un'insigne germanista) dopo l'esordio di *E duro campo di battaglia il letto* viene ora riproposto al pubblico.

Abbandonata dal marito di un'altra, amante perverso e appassionato sodomita, la protagonista seduce e conquista la splendida Max travestendosi da uomo a una festa in maschera ma conosce con lei frustrazioni inattese, perché la bella Max ha a sua volta un amante che la sottopone a pratiche sadiche senza freni. In una Milano estiva deserta e accecante, una vicenda di gelosia, sofferenza e carnalità che esplora l'inevitabile incommunicabilità della relazione amorosa.



a cura di **Huges Lagrange e Marco Oberti**
La rivolta delle periferie
Precarietà urbana e protesta giovanile: il caso francese
 Bruno Mondadori, Milano 2006
 pp. 264, euro 13,50

Tra ottobre 2005 e febbraio 2006 la Francia è agitata dalle sommosse nelle *banlieu* e dalla protesta dei giovani contro il *Contratto di primo impiego*, sul quale il governo francese è indotto a fare marcia indietro.

Il volume affronta molte questioni scottanti quali la precarietà, le disuguaglianze intergenerazionali, la segregazione sociale, confrontando il caso francese con la situazione italiana. Si tratta di un problema solo transalpino?

Vando Borghi, Roberto Rizza
L'organizzazione sociale del lavoro
Lo statuto sociale del lavoro e le sue trasformazioni
 Bruno Mondadori, Milano 2006
 pp. XVI-192, euro 20,00

Nel dibattito sulle trasformazioni del lavoro si inserisce questo studio, che parte dall'analisi critica del concetto di flessibilità per giungere alle questioni delle politiche di welfare.

Uno studio che cerca di prescindere da una visione esclusivamente economicistica del problema, che pretende che il lavoro sia una merce qualsiasi. Occorre ripensare il ruolo della sfera pubblica per arrivare alla rifondazione dello statuto istituzionale del lavoro.

AA. VV.
Neurofenomenologia
 Bruno Mondadori, Milano 2006
 pp. 430, euro 30,00

Un'opera collettiva in cui scienziati e filosofi si confrontano su una disciplina innovativa, la neurofenomenologia fondata da Francisco Varela, che ha l'ambizione di superare il divario tra scienze umane e scienze esatte.

Una raccolta di studi interessante per chi voglia comprendere la filosofia della mente come pure per gli specialisti di epistemologia, storia della scienza, scienze cognitive, neuroscienze, filosofia.